

*Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca*

**Istituto Comprensivo Statale “A. Scarpa”**

**Via Clericetti, 22 - 20133 Milano** Tel. 02 88444411 - Fax: 02 88444414

Scuola Primaria “A. Scarpa” e Scuola Primaria “E. Morante” - Scuola Secondaria I Grado “A. Bono Cairoli” –

Fond. IRCCS - Ist. Naz. dei tumori - Primaria e Secondaria I Grado

*e-mail:* [*segreteria@icscarpa.edu.it*](mailto:segreteria@icscarpa.it) *– PEC:* [*miic8d3009@pec.istruzione.it*](mailto:miic8d3009@pec.istruzione.it) *– sito web:* [*www.icscarpa.edu.it*](http://www.icscarpa.edu.it)

**SEDUTA DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO DEL 20.12.2023**

**TRIENNIO 2023/2026**

Il Consiglio d’Istituto, riunitosi in seduta ordinaria in data 20.12.2023,

**VISTO** il punto all’ordine del giorno**:**

**4. Delibera approvazione Regolamento per il conferimento di incarichi a esperti esterni,**

**VISTO** l’art. 7 commi 6 e 6 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** l'art. 43 comma 2 del D.I. 28 agosto 2019 n. 129 ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTO** l'art. 45 comma 2 lettera “ h” del D.I. n. 129 del 2018 il quale prevede che al Consiglio di istituto spetta

la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del dirigente

scolastico dell'attività relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed

insegnamenti;

**VISTO** l’art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che consente la stipula di contratti a prestazioni d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l’ampliamento dell’offerta formativa e per l’avvio dell’autonomia scolastica;

**VISTO** il Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

**VISTA** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni

D**E L I B E R A**

all’unanimità di approvare il seguente Regolamento per il conferimento di incarichi a esperti esterni.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI**

**(ART. 45 c. 2 D.I. 129/2018)**

**Art. 1 – finalità e ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d’opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell’ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF, RAV e PdM, o nel Programma Annuale; e per la stipula di convenzioni con enti di formazione professionale ed educativa.

In particolare per:

a) garantire l’arricchimento dell’offerta formativa;

b) realizzare progetti didattici;

c) realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

d) garantire la formazione del personale.

Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l’oggettività delle procedure d’individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

Il presente regolamento non si applica alle collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto “intuitu personae” che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, per i quali non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).

**Art. 2 – condizioni per la stipula dei contratti**

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale in presenza dei seguenti presupposti:

* l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
* l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le

risorse umane disponibili al suo interno;

* la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione; l’eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.

È fatto, quindi, divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

**Art. 3 – requisiti professionali e competenze**

Per le finalità di cui al precedente articolo, qualora si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, si stabiliscono dei requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché di eventuale esperienza maturata nel campo che i candidati stessi devono possedere per accedere alla selezione, applicando i criteri generali che seguono.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione (eventualmente anche universitaria). Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d’opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell’arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, nonché a supporto dell’attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Si valuteranno, quindi:

a. Titoli di studio

b. Curriculum del candidato con:

- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;

- esperienze metodologiche – didattiche;

- attività di libera professione nel settore;

- corsi di aggiornamento;

c. Pubblicazioni e altri titoli

d. Competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

* livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
* congruenza dell’attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi

formativi dell’insegnamento o dell’attività per i quali è bandita la selezione;

* valore innovativo della proposta progettuale presentata dal candidato;
* eventuali precedenti esperienze didattiche.

**Art. 4 – pubblicazione degli avvisi di selezione**

Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali emerge la necessità di conferire contratti ad esperti esterni sono pubblicati sul sito web d’Istituto. Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Dovrà essere, altresì specificato:

* la tipologia di contratto proposto;
* l’oggetto e luogo della prestazione;
* la durata del contratto (inizio e conclusione della prestazione);
* il corrispettivo proposto.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l’accesso al pubblico impiego:

1. godere dei diritti civili e politici;
2. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano

misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

1. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell’Amministrazione di appartenenza di cui all’art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001.

L'istituzione scolastica deve procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni degli incarichi conferiti ad esperti esterni secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53 comma 14 del D. Lgs n. 165 del 2001.

Il Dirigente può procedere ad affidamento diretto, in caso di mancanza di domande per la partecipazione alla procedura di selezione e nel caso che il professionista esterno sia l’unico in possesso delle competenze necessarie o in tutti gli altri casi previsti e stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 5 – determinazione del compenso**

Il compenso, comprensivo di tutti gli oneri, è così definito:

− Personale interno (compreso il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche) impegnato in attività con gli alunni: i compensi specificati nella tabella allegata al C.C.N.L.

− Personale estraneo all’amministrazione, impegnato in attività con allievi: i medesimi compensi previsti per il personale interno.

− Personale estraneo all’Amministrazione, impegnato in altre tipologie di attività (ad esclusione dei casi specificatamente normati):

a) personale non laureato con specifiche competenze compenso orario max erogabile € 35,00

(trentacinque/00) lordi;

b) personale laureato con specifiche competenze compenso orario max erogabile € 45,00

(quarantacinque/00) lordi;

c) docenti universitari compenso orario max erogabile € 55,00 (cinquantacinque) lordi;

d) per personale con competenze particolarmente qualificate il Consiglio di Istituto fissa in € 65,00 (sessantacinque/00) lordi il compenso orario massimo erogabile.

Sono esclusi dai suddetti limiti di compenso particolari prestazioni professionali che la scuola potrebbe richiedere per le quali le tariffe di riferimento previste dai singoli Ordini prevedono minimi inderogabili. Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente Scolastico determina di volta in volta il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti.

Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all’amministrazione):

− sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o

regolamentati dagli stessi enti erogatori;

− in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano

i compensi da essi previsti;

− può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione (o documentazione fiscale per i possessori di partita I.V.A.), con assolvimento dell’imposta di bollo, corredata della relazione conclusiva della prestazione effettuata.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

**Art. 6– individuazione dei contraenti**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico e/o da un suo sostituto ufficiale. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali già esplicitati all’art. 3.

Per ogni singolo avviso, nel bando verrà dettagliato il punteggio, sulla base dei requisiti ritenuti più significativi in relazione allo specifico incarico da conferire.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base del punteggio assegnato a ciascuna delle voci formulando una proposta di graduatoria. Della procedura viene predisposto apposito verbale contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate. La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico.

È fatto salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n. 241/1990 e n. 675/1996 e ss.mm.ii.

**Art. 7 – formalizzazione dell’incarico**

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l’esperto esterno o alla formalizzazione dell’incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione.

Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti.

Copia di tali contratti viene pubblicata sul sito web dell’Istituto.

La natura giuridica del rapporto che s’instaura con l’incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d’opera disciplinata dagli artt. 2222 e ss. del codice civile. Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all’anno scolastico e non

sono automaticamente prorogabili.

**Art. 8: Interventi di esperti a titolo gratuito**.

In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati – tra l’altro - le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

Per interventi estemporanei di esterni come ad esempio un nonno, un genitore, un esperto del territorio per una lezione particolare, deve esserne data comunicazione preventiva alla segreteria, precisando nominativo, data e orario, motivo dell’intervento e specificando nella comunicazione che risulta essere senza oneri per la scuola. Resta inteso che il dirigente scolastico, nel caso non trovi utile e significativo l’intervento, può non autorizzarlo.

Tutte le attività prestate a titolo gratuito e non gratuito devono rientrare nella copertura assicurativa stipulata dalla scuola.

**Disposizioni Finali**

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 20/12/2023, con delibera n. 2, entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione al sito web di questa Istituzione Scolastica. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti, in particolare il D. Lgs. 50/2016 e le disposizioni ministeriali.

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d’Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO

Nicola Raffone Emiliano De Luca